

TRADING IMMOBILIARE DIETRO LA CRESCITA DEGLI UTILI

# Vittoria assicurazioni, istituzionali alla carica

**Acquistata società con  
in pancia un terreno  
edificabile**

DI MARIAROSARIA  
MARCHESANO

**V**ittoria assicurazioni al centro dell'attenzione degli investitori istituzionali. È così che si giustifica, almeno in parte, il rally in borsa di un titolo che mediamente fa registrare scambi tra i 5 e i 10 mila pezzi al giorno e che negli ultimi sei mesi ha visto volumi che hanno superato i 200 mila. Dall'inizio dell'anno, infatti, le azioni della compagnia i cui grandi soci (la famiglia Acutis, Munich re e Agf del gruppo Allianz) hanno appena blindato da scalate esterne (vedere *MF* del 22 settembre) sono cresciute di valore in maniera rilevante (+42%) grazie alla rinnovata attenzione di fondi italiani ed esteri. Del resto, negli ultimi tempi, la società assicurativa non ha mancato uno degli incontri con gli istituzionali promossi da Borsa spa tra Londra e Milano. Una strategia che è stata ripagata anche grazie ai risultati di bilancio raggiunti. Come emerge dai conti dei primi sei mesi dell'anno, Vittoria assicurazioni ha registrato un utile netto di 25 milioni di euro, in crescita

del 72% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Come mai una crescita così sostenuta? Il risultato è da attribuirsi non tanto alla crescita della raccolta premi (nel ramo vita scende del 3,6% e nel settore danni sale di circa il 6%) ma a plusvalenze derivanti da operazioni immobiliari. Durante i primi sei mesi del 2005, infatti, Vittoria assicurazioni, attraverso la controllata Bilancia prima, ha venduto un immobile realizzando una plusvalenza lorda di 12 milioni di euro.

Ma l'attività di trading immobiliare è molto vivace nella compagnia che, sempre nel semestre, ha versato un acconto di oltre 20 milioni di euro per acquisire una società immobiliare, il cui nome non è noto, che in pancia ha un grosso terreno edificabile. Insomma, come è sempre più di moda, le società di piazza Affari colgono le opportunità offerte da un settore quale quello immobiliare che continua a viaggiare a prezzi molto sostenuti. Con soddisfazione degli azionisti. Vittoria, controllata al 51% da Victoria capital, ha attualmente un flotante del 30%. Il restante 19% della compagnia è diviso tra la Ersel sgr (2,1%), Bnp Parisbas (2%), la Yuri (5,7%) e la società Opalia (9%). (riproduzione riservata)

